

	I.I.S. "C. MARCHESI"		MOD-23
			Rev. 0
	Piano Annuale di Lavoro		Data: 12/04/2006
			Pag. 1 di 4

ANNO SCOLASTICO 2015 / 2016
PIANO ANNUALE DI LAVORO

INSEGNANTE **Paola Barbierato** CL. **1^a** SEZ. **CC**
MATERIA **greco**

1) PROFILO INIZIALE DELLA CLASSE

a) comportamento – partecipazione

La classe, composta di 25 studenti, pur dimostrando una certa vivacità, appare corretta nel comportamento e disponibile al dialogo educativo. Le lezioni vengono in genere seguite con attenzione e gli alunni si mostrano molto interessati e partecipi.

b) livelli di partenza

Le verifiche iniziali, gli esercizi in classe, la correzione puntuale dei compiti assegnati e l'osservazione sistematica permettono di delineare il seguente profilo della classe: un discreto numero di studenti evidenzia autonomia di lavoro e un livello di conoscenze e competenze nel complesso soddisfacente; il resto della classe presenta qualche incertezza e un metodo di lavoro ancora non organico.

2) OBIETTIVI DIDATTICI-DISCIPLINARI

(conoscenze e abilità)

In relazione al profilo generale delle conoscenze, abilità e competenze, si fa riferimento a quanto progettato nel Piano di Lavoro di Dipartimento.

In particolare, saranno perseguite le seguenti conoscenze e competenze specifiche:

- ✓ leggere correttamente;
- ✓ conoscere la morfologia;
- ✓ conoscere le strutture sintattiche più semplici e più frequenti;
- ✓ acquisire un discreto bagaglio lessicale attraverso uno studio ragionato per famiglie semantiche e per ambiti lessicali;
- ✓ riconoscere le strutture morfosintattiche, i connettivi testuali, le parole-chiave ed il loro ambito semantico e lessicale;
- ✓ acquisire la capacità di comprendere e tradurre in corretta forma italiana testi di difficoltà e ampiezza sempre crescenti

3) PROGRAMMAZIONE DIDATTICA SUDDIVISA PER QUADRIMESTRI

Le linee della programmazione didattica individuate nel Dipartimento di Lettere prevedono la seguente scansione temporale (che potrà essere soggetta a diversa modulazione a seconda delle esigenze della classe):

1° QUADRIMESTRE: fonetica e lettura; l'articolo; la prima e seconda declinazione; gli aggettivi qualificativi; indicativo, imperativo e infinito presente attivo e medio-passivo della prima e seconda coniugazione, compreso il verbo εἶμι; l'imperfetto della prima e seconda coniugazione, compresi i verbi contratti; la frase elementare e i principali complementi; apprendimento del lessico.

0	12/04/2006	Prima stesura	Direzione	DS
Revisione	Data	Causale	Redazione e verifica	Approvazione

	I.I.S. "C. MARCHESI"	MOD-23
		Rev. 0
	Piano Annuale di Lavoro	Data: 12/04/2006
		Pag. 2 di 4

2° QUADRIMESTRE: la terza declinazione; la comparazione dell'aggettivo (regolare e irregolare); pronomi personali, dimostrativi, possessivi, riflessivi; uso di αὐτός; il pronome relativo; il pronome-aggettivo interrogativo τίς, τί; l'indefinito τις, τι; le congiunzioni coordinanti e subordinanti; usi del participio; il genitivo assoluto; la proposizione finale, consecutiva, temporale, causale, oggettiva e soggettiva. Conoscenza dei vocaboli di uso più comune.

4) RACCORDI INTERDISCIPLINARI

Saranno in particolar modo sviluppati e approfonditi i rapporti fra il greco, il latino e l'italiano (anche nel confronto con le lingue straniere), delineando degli itinerari lessicali tesi a storicizzare le diverse realtà linguistiche, in modo di chiarire allo studente come l'evoluzione del lessico (e i diversi registri lessicali) accompagnino l'evoluzione della storia e della cultura sia in chiave diacronica, sia in chiave sincronica. Lo studio della lingua sarà inoltre strettamente correlato all'analisi della storia e delle istituzioni del mondo greco, sottolineando il tema dell'eredità trasmessa da tali civiltà all'Occidente moderno.

5) INTERVENTI DI RECUPERO PREVISTI

Saranno costantemente ripresi gli argomenti già in precedenza affrontati, con la correzione quotidiana dei compiti, la riflessione sugli errori commessi, il ripasso e l'applicazione puntuale delle strategie di analisi del testo finalizzate ad una corretta traduzione.

Si continuerà anche a sollecitare un ascolto attento durante le verifiche orali dei compagni sottolineando come queste possano costituire un momento privilegiato per recuperare spiegazioni, un ottimo strumento di autoverifica e uno spunto per approfondimenti o per richiedere chiarimenti.

Frequenti saranno le esercitazioni in orario curricolare, sia sotto forma di traduzione guidata, sia con traduzioni in piccoli gruppi, con e senza l'uso del dizionario.

Qualora se ne manifestasse la necessità, si provvederà ad attuare un'attività di recupero e rinforzo in itinere, procedendo eventualmente ad una riorganizzazione del materiale proposto.

6) METODOLOGIA D'INSEGNAMENTO

(lezione frontale, gruppi di lavoro, etc.)

Il momento di partenza per introdurre nuovi argomenti di studio sarà in genere costituito dalla spiegazione frontale che muoverà, dopo un breve richiamo della lezione precedente, da una scaletta espositiva, eventualmente visualizzata alla lavagna, dei nuovi contenuti.

La lezione vera e propria sarà quindi svolta in forma il più possibile affabulatoria, al fine di ingenerare motivazione e coinvolgimento negli allievi, i cui interventi saranno sollecitati e valorizzati.

Per l'apprendimento delle strutture linguistiche si procederà ad una articolazione in sub-unità delle diverse categorie grammaticali, dedicando sempre ampio spazio allo sviluppo di un corretto e proficuo metodo di lavoro volto a premettere costantemente alla traduzione l'analisi logico-sintattica della frase e del periodo, memorizzando il più possibile i vocaboli, le forme verbali e l'uso di costruzioni o locuzioni tipiche.

Particolare attenzione sarà riservata alla correzione puntuale degli esercizi o dei testi assegnati, procedendo dalla traduzione della microfrase (con elementi semplici e riconoscibili) a strutture via via più ampie e più complesse, di cui si proporranno attività di traduzione guidata, anche con l'uso del vocabolario.

Si insisterà in modo particolare sulla logica implicita nelle scelte lessicali e nelle articolazioni sintattiche della lingua, dedicando ampio spazio alla formazione dei composti lessicali e verbali, alle derivazioni italiane e in genere alle riflessioni etimologiche.

La lezione espositiva cercherà comunque di lasciare spazio all'attività operativa, sia individuale che a coppie, affinché i ragazzi, sotto la guida dell'insegnante, ma anche grazie alla mediazione linguistica e concettuale dei compagni, possano imparare come vanno trattati e organizzati i contenuti proposti.

	I.I.S. "C. MARCHESI"	MOD-23
		Rev. 0
	Piano Annuale di Lavoro	Data: 12/04/2006
		Pag. 3 di 4

7) MATERIALI DIDATTICI

(testo, attrezzature, tecnologie multimediali- laboratori, videoregist/registratore, etc....)

Si utilizzeranno i seguenti materiali didattici: libri di testo in adozione, quaderno o rubrica dei vocaboli raccolti in ordine alfabetico, appunti dalle lezioni, materiale fotocopiato fornito dall'insegnante, dizionari, carte storiche e geografiche, eventuali sussidi informatici, Internet.

8) ATTIVITA' INTEGRATIVE PREVISTE

(uscite, conferenze, etc....)

Nel corso dell'anno la classe potrà aderire ad alcuni progetti previsti dal POF nell'ambito della Cittadinanza Attiva e dei Diritti umani.

Potrebbero inoltre aggiungersi uscite nel territorio, in collegamento col programma di storia o con le altre discipline linguistiche (visite a musei, partecipazione a spettacoli teatrali, film, conferenze) approvate dal Consiglio di classe.

9) TIPOLOGIE DI VERIFICA E LORO NUMERO PER QUADRIMESTRE

Sono previste almeno due prove scritte di traduzione nel primo quadrimestre, almeno tre nel secondo, ed almeno due verifiche (orali oppure in forma di test o questionario scritto) a quadrimestre.

10) CRITERI E TABELLA DI VALUTAZIONE

(si può allegare)

Ci si atterrà per la valutazione alle seguenti griglie approvate dal Dipartimento di Lettere:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI LATINO E GRECO

Comprensione del testo competenze di analisi e decodifica	Brano tradotto interamente / non interamente / in minima parte. Comprensione errata	Brano tradotto interamente / non interamente Comprende alcuni passi ma non il significato globale del testo. Comprensione parziale e/o discontinua	Brano tradotto interamente / non interamente. Comprensione superficiale	Brano tradotto interamente / non interamente. Comprensione essenziale	Brano tradotto interamente, o con qualche omissione Comprensione discreta, pur con qualche incertezza	Brano tradotto interamente. Comprensione completa	Brano tradotto interamente. Comprensione precisa e consapevole
Max 4 punti	0,5	1	1,5	2	2,5	3	4
Padronanza delle strutture morfologiche e sintattiche: analisi e riconoscimento Problem solving	Conoscenza scarsa, inadeguata della grammatica e della sintassi. Gravi e numerosissimi errori	Conoscenza lacunosa della grammatica e della sintassi. Numerosi errori	Conoscenza superficiale degli aspetti morfosintattici. Vari errori	Conoscenza essenziale della grammatica e della sintassi. Qualche errore che compromette la comprensione del testo	Conoscenza adeguata della grammatica e della sintassi. Qualche errore, che non inficia la comprensione del testo	Conoscenza sicura, buona della grammatica e della sintassi. Qualche errore, ma circoscritto	Conoscenza ottima della grammatica e della sintassi. Nessun errore
Max 4 punti	1	1,5	2	2,5	3	3,5	4
Trasposizione e resa in italiano competenza linguistica ed espressiva	Scorretta e confusa (inesattezza espositiva e negligenza nelle scelte lessicali; gli errori di lessico implicano alterazione del senso; errori di ortografia)		Scelta lessicale non appropriata e tale da compromettere la comprensione del testo.		Scelta lessicale non sempre del tutto appropriata ma tale da non compromettere la comprensione del testo		Accurata scelta lessicale e resa espressiva precisa e rigorosa
Max 2 punti	0,5		1		1,5		2

Valutazione inferiore a 2 nel caso non sia possibile valutare gli indicatori ai loro livelli minimi

	I.I.S. "C. MARCHESI"		MOD-23
			Rev. 0
	Piano Annuale di Lavoro		Data: 12/04/2006
			Pag. 4 di 4

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI LATINO E GRECO ORALE

Indicatori	1-3	4	5	6	7	8	9	10
Trattazione argomento	Poco accurata, approssimativa	Essenziale	Abbastanza chiara	Abbastanza accurata, documentazione sufficiente	Trattazione accurata, documentazione discreta	Capacità di sintesi, documentazione buona	Documentazione e sintesi più che buone, trattazione approfondita	Ottimi l'approfondimento, sintesi e documentazione
Conoscenze	Frammentarie	Talvolta lacunose	Appena sufficienti	Sufficienti o più che sufficienti	Discrete	Ampie	Ampie ed approfondite	Approfondite ed elaborate
Esposizione	Lacunosa	Poco chiara	Parzialmente approfondita	Sufficientemente chiara e corretta	Corretta ed approfondita	Fluida e solida nei contenuti	Fluida, solida, con buona sintesi	Brillante, approfondita
Collegamenti ed argomentazione	Scarsi	Deboli	Parzialmente valida	Sufficienti	Chiari e argomentati	Solidi e pertinenti	Pertinenti e personali	Ricchi e frutto di capacità critica

PADOVA, 25 ottobre 2015

IL DOCENTE

Cesare Barbierato